



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
(Provincia di Trento)

Mezzolombardo li 22/10/2020

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 Funzionario tecnico - Categoria D, livello Base - 1° posizione retributiva a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e formazione di una graduatoria per future assunzioni a tempo indeterminato o determinato nello stesso profilo. Servizio Urbanistica e ambiente. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE N° 1 dd. 19 ottobre 2020

(omissis)

5) Determinazione modalità di svolgimento delle prove d'esame.

La Commissione giudicatrice prende atto che il bando prevede lo svolgimento del seguente programma d'esame:

a) **Prima Prova scritta** che potrà consistere nella stesura di un tema e/o di una relazione e/o di più quesiti a risposta sintetica, a discrezione della Commissione, in materia di:

- normativa urbanistica nazionale e della Provincia Autonoma di Trento;
- normativa in materia di tutela ambientale nazionale e della Provincia Autonoma di Trento;
- normativa in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro e in materia antinfortunistica;
- normativa della Provincia Autonoma di Trento in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- principi e istituti generali in materia di appalti di lavori e di fornitura di beni e di servizi nazionale e della Provincia Autonoma di Trento;
- elementi di ordinamento amministrativo degli enti locali con particolare riferimento a quello vigente nella Regione Trentino Alto Adige;
- elementi di ordinamento del personale comunale, con particolare riferimento a quello vigente nella Regione Trentino Alto Adige;
- diritti e doveri del dipendente pubblico;
- elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy;
- principi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati tipici del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio

b) **Seconda prova scritta** che consisterà nella redazione di un elaborato volto alla verifica del possesso delle competenze afferenti il profilo professionale posto a concorso, anche attraverso la soluzione di casi specifici e/o di individuazione di soluzioni gestionali relative alle materie della prima prova scritta, come la redazione i un provvedimento o di una relazione per l'amministrazione.

c) **Prova orale:** che consisterà in un colloquio vertente sulle materie delle prove scritte.

Essendo il concorso per titoli ed esami, la commissione prende atto che la valutazione dei titoli, prodotti o autocertificati dagli aspiranti, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione stessa dopo le prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, e solo per quei candidati che hanno partecipato a tali prove di esame.

La Commissione, dopo aver stabilito che i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (prima prova scritta, seconda prova scritta e prova orale) saranno considerati rinunciatari, procede alla determinazione dei criteri e delle modalità da seguire per le suddette prove.

a) Prima prova scritta

La prova scritta a contenuto teorico, consisterà in un elaborato costituito da 3 (tre) quesiti a risposta sintetica attinenti alle materie previste nel bando.

La Commissione determina di predisporre n. 3 (tre) prove, costituite ciascuna dai 3 (tre) quesiti di cui sopra, da sottoporre ai candidati mediante sorteggio, attribuendo un tempo massimo di 3 (tre) ore per l'esecuzione della prova.

b) Seconda prova scritta

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato volto alla verifica del possesso delle competenze afferenti il profilo professionale posto a concorso, anche attraverso la soluzione di casi specifici e/o di individuazione di soluzioni gestionali relative alle materie della prima prova scritta, come la redazione di un provvedimento o di una relazione per l'amministrazione. Per lo svolgimento della seconda prova scritta la Commissione decide di attribuire un tempo massimo di 3 (tre) ore.

Durante le due prove scritte non potranno essere consultati né utilizzati appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, testi di legge e regolamenti. Non è permesso ai concorrenti di parlare tra loro, scambiarsi qualsiasi comunicazione scritta o di mettersi, in qualunque modo, in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione giudicatrice. E' vietato l'uso dei telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla prova.

Nella stesura delle due prove scritte dovrà essere utilizzata esclusivamente la penna fornita dalla commissione.

Per consentire la corretta unione delle due prove di ciascun candidato, la Commissione dispone che ad ognuno venga assegnato un numero progressivo, che dovrà essere indicato su una linguetta staccabile (di colore arancione per la prima prova scritta e di colore giallo per la seconda prova scritta), da apporre sulle relative buste A/4 che contengono gli elaborati. Immediatamente dopo la seconda prova scritta, la Commissione procederà ad unire, esclusivamente attraverso la numerazione, la busta appena consegnata con la busta della prima prova scritta. Le buste contrassegnate con lo stesso numero, previo distacco delle relative lingue, per garantirne l'anonymato, verranno entrambe inserite in un'unica di formato maggiore (30 x 40), ovviamente anonima e non riconoscibile. Alle operazioni di riunione delle buste saranno invitati ad assistere anche i candidati.

Ricordato che la seconda prova scritta non verrà corretta qualora il candidato non raggiunga il punteggio minimo alla prima prova scritta, fissato in 21/30, il Presidente evidenzia la necessità di adottare un sistema che renda riconoscibile, all'interno del plico grande di ciascun candidato, la prima prova scritta dalla seconda, in modo da procedere con la correzione del primo elaborato utile. Viene, pertanto, deciso dalla Commissione che per distinguere la prima prova scritta dalla seconda prova scritta, entrambe contenute nell'unica busta grande 30 x 40 del candidato, le buste A/4 consegnate al candidato per contenere rispettivamente la prima prova e la seconda prova scritta siano distinguibili l'una dall'altra: si dispone, pertanto, che sulla prima sia stampigliata, in forma identica su tutte le buste consegnate ai candidati,

senz'alcun segno di riconoscimento l'una dall'altra, l'avvertenza che trattasi della "prima prova scritta".

La prova scritta sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 40 del Regolamento organico del personale dipendente.

Ultimata la correzione delle prove scritte la Commissione comunicherà ai candidati l'ammissione alla prova orale (o l'esclusione dalla stessa) nelle forme specificate nel bando di concorso (*pubblicazione all'albo telematico del Comune di Mezzolombardo all'indirizzo www.comune.mezzolombardo.tn.it e nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso/Bandi e concorsi – anno 2020*).

c) **Prova orale**

La Commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di **20 (venti) minuti**.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto, inseriti in tre contenitori e sorteggiati dal candidato.

Nel **primo contenitore** saranno inseriti quesiti relativi a:

- normativa urbanistica nazionale e della Provincia Autonoma di Trento.

Nel **secondo contenitore** saranno inseriti quesiti relativi a:

- normativa in materia di tutela ambientale nazionale e della Provincia Autonoma di Trento.

Nel **terzo contenitore** le restanti materie previste nel bando.

Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materia. I commissari interrogheranno con i candidati nel merito degli argomenti e potranno anche rivolgere ulteriori domande.

Durante la prova orale non potranno essere consultati né utilizzati appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, testi di legge e regolamenti.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 41 del Regolamento organico del personale dipendente.

I candidati ammessi all'orale saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico.

6) **Determinazione dei criteri di valutazione delle prove scritte e della prova orale.**

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione degli elaborati delle **prove scritte**:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
Saranno considerate non valutabili (N.V.) le prove non svolte o prive degli elementi minimi necessari per consentire la valutazione del tema
Saranno valutate con voto da 1,00 a 9,90 le prove la cui trattazione risulti del tutto insufficiente e/o essenzialmente fuori tema
Saranno valutate con voto da 10,00 a 17,90 le prove la cui trattazione risulta attuata, ma in maniera lacunosa, parziale e comunque di livello complessivamente insufficiente
Saranno valutate con voto da 18,00 a 20,90 le prove sviluppate parzialmente e con qualche elemento positivo, ma che denotino comunque alcune lacune nella conoscenza complessiva delle materie, tali da non consentire il raggiungimento dell'idoneità
Saranno valutate con voto da 21,00 a 23,90 le prove i cui argomenti siano sviluppati in modo adeguato, dimostrando conoscenza delle materie oggetto d'esame e preparazione complessiva tali da consentire il raggiungimento dell'idoneità prescritta. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti ed alla capacità espositiva
Saranno valutate con voto da 24,00 a 26,90 le prove sviluppate in modo completo ed esaustivo

dimostrando padronanza delle materie, buon livello di preparazione complessiva e di capacità di analisi e critica. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva

Saranno valutate con voto da **27,00 a 30,00** le prove sviluppate in modo completo ed esaustivo dimostrando notevole padronanza delle materie e preparazione complessiva, nonché una distinta capacità di analisi e critica. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva

Ciascun commissario assegnerà un punteggio per ogni prova scritta, nel rispetto dei criteri di valutazione sopra descritti.

Al termine della correzione, la Commissione formula la media dei voti assegnati da ogni Commissario e dal Presidente, che determina il punteggio finale da attribuire al candidato per la prova scritta espresso in trentesimi.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio della **prova orale** si stabiliscono i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
Saranno considerate non valutabili (N.V.) le risposte totalmente prive degli elementi minimi necessari per consentire la valutazione
Saranno valutate con voto da 1,00 a 9,90 le risposte che risultino del tutto insufficiente e/o essenzialmente fuori tema
Saranno valutate con voto da 10,00 a 17,90 le risposte molto lacunose, imprecise ed in alcuni punti o più errate, che dimostrino una preparazione complessivamente molto lacunosa ed inadeguata
Saranno valutate con voto da 18,00 a 20,90 le risposte complessivamente insufficienti, pur riscontrandosi alcuni elementi di positività, che dimostrino comunque ampie lacune in ordine a concetti anche generali o basilari. Eventuale difficoltà a sviluppare le risposte anche in forma deduttiva, sulla base degli ulteriori elementi forniti dalla Commissione
Saranno valutate con voto da 21,00 a 23,90 la preparazione e la conoscenza delle materie complessivamente sufficiente o più che sufficiente rispetto al minimo necessario per raggiungere l'idoneità. La positiva capacità di esposizione, pur potendo presentare qualche lacuna. La capacità di sviluppare risposte anche in forma deduttiva, sulla base degli ulteriori elementi eventualmente forniti dalla Commissione secondo le effettive necessità. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti ed alla capacità espositiva
Saranno valutate con voto da 24,00 a 26,90 la preparazione e conoscenza delle materie generalmente più che positiva rispetto alla generalità dei quesiti proposti, con capacità di analisi e di sintesi, buona conoscenza delle materie e puntualità nell'esposizione. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva
Saranno valutate con voto da 27,00 a 30,00 la preparazione e conoscenza delle materie molto positiva rispetto alla generalità dei quesiti proposti, con ottima capacità di analisi e di sintesi, ottima conoscenza delle materie e puntualità nell'esposizione. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva

7) Determinazione dei punteggi delle prove.

Si prende preliminarmente atto che il bando di concorso prevede che complessivamente per le prove d'esame sono messi a disposizione **90 punti**, di cui:

30 punti per la prima prova scritta;

30 punti per la seconda prova scritta;

30 punti per la prova orale.

Pertanto per le varie prove sono riservati punti 90 ai quali sarà sommato il punteggio ottenuto per i titoli: massimo 20 punti.

Si dà inoltre atto che, essendo previste due prove scritte, l'articolo 38, comma 3, del ROPD prevede che la votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati nelle due prove scritte, alla quale si aggiunge il voto riportato nella prova orale.

Per quanto riguarda l'idoneità, la commissione giudicatrice prende atto che, come previsto dal bando di concorso:

- saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei in entrambe le prove scritte con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

La Commissione decide inoltre che non procederà alla correzione della seconda prova scritta nel caso in cui il candidato non raggiunga il punteggio minimo di cui sopra nella prima prova scritta.

La Commissione stabilisce, infine che sarà raggiunta l'idoneità alla prova orale ottenendo un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei sommando il punteggio attribuito alle prove d'esame ed ai titoli posseduti, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

(omissis)



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
dott. Valerio Bazzanella

